

ORIGINALE



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 78 in data 30-11-2020

Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 FINALIZZATA ALL'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **16:30** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza, secondo quanto disposto dal Presidente dell'adunanza nel testo del presente atto.

Alla seduta, risultano presenti il Sindaco e i seguenti Assessori in Municipio:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti | Assenti |
|--------------------|-----------|----------|---------|
| ERCULIANI SERGIO | SINDACO | X | |
| GRASSI ENRICA | ASSESSORE | X | |
| LAMBERTI MAURO | ASSESSORE | | X |
| MASSAINI CINZIA | ASSESSORE | X | |
| FACCINI CRISTINA | ASSESSORE | X | |
| Presenti – Assenti | | 5 | 1 |

Assiste alla seduta, in videoconferenza, il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA PESCARIN VANIA, supportata, in presenza, dal VICE SEGRETARIO COMUNALE D.SSA GIANOTTI SILVIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ERCULIANI SERGIO – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco preliminarmente dà atto che l'emergenza, derivante dalla epidemia Covid-2019, impone anche alle amministrazioni pubbliche l'adozione di misure organizzative eccezionali secondo il disposto dei diversi provvedimenti governativi e regionali emanati per far fronte allo stato di necessità ed urgenza. Tra questi c'è la previsione della possibilità, per evitare assembramenti e spostamenti, che le sedute degli organi collegiali degli enti locali avvengano in modalità telematica, senza la necessaria presenza fisica.

Pertanto il Sindaco, in qualità di presidente, definisce che la presente seduta della Giunta Comunale si svolgerà con le seguenti modalità:

- il Sindaco e i componenti della Giunta sono presenti fisicamente presso la sede comunale;
- il segretario comunale è collegato in videoconferenza
- il collegamento audio/video avviene utilizzando l'applicazione "justi meet" attraverso il server "MEET.DOCENDATA.COM che è idonea a:
 - garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti della Giunta che intervengono in videoconferenza;
 - a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - a consentire al Segretario di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta Comunale;
 - a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente normativa: art. 39 comma 1 della Legge 27.12.1997 n° 449 ed artt. 89 comma 5 e 91 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Richiamato il D.Lgs. 165/2001, ed in particolare i seguenti articoli: 2 comma 1, 4 comma 1 lett. c), 6, 17 comma 1 lett. d)bis e 33 commi 1 e 2;

Visto il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare i seguenti articoli: 6 commi 1 e 2, 14, 27, 28 e 29;

Richiamata la Circolare del Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 53.485 n° 5 del 21.11.2013, ed in particolare il punto 3.6 (Vincoli in materia di dotazioni organiche e risorse per assunzioni a tempo indeterminato);

Dato atto che:

- in data 27.7.2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale da parte del *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze* le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", ai sensi dell'art. 6ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001, le quali forniscono agli enti pubblici le indicazioni per una corretta ed efficace predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le quali prevedono:

"In sede di stesura del PTFP le amministrazioni pubbliche possono individuare, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria";

- l'ultimo intervento normativo in materia di contenimento delle spese di personale è rappresentato dall'art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34 (cosiddetto "Decreto crescita"), convertito nella legge 28.6.2019 n° 58, il quale prevede:

"...omissis... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia...omissis..."

- la suddetta riforma normativa in materia di contenimento delle spese di personale ha individuato nel rapporto tra spesa personale/entrate correnti il parametro fondamentale da prendere in considerazione per valutare la sostenibilità finanziaria delle predette spese;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17.3.2020 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 108 del 27.4.2020 emanato dal Ministro per la pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri dell’Economia e delle Finanze e dell’Interno, ha dato attuazione a quanto previsto dal sopra citato art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34;
- la tabella 1 dell’art. 4 del sopra citato D.p.c.m. individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, espressa in termini percentuali, da prendere a riferimento per determinare la possibilità o meno per gli enti di incrementare la predetta spesa;
- la predetta tabella fissa nel 27,2% il sopra citato valore soglia per i comuni con una popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti;

Preso atto che la suddetta normativa, allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse umane al servizio degli enti pubblici e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, impone al Comune l’obbligo di procedere con cadenza annuale:

- all’adozione di un piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività del Comune stesso nonché con le linee di indirizzo emanate dagli organi politici;
- ad un’attività di ricognizione, nell’ambito dell’istruttoria che sfocia nell’adozione del predetto piano, di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;

Considerato che è attualmente in corso l’attività istruttoria innanzi citata relativa al triennio 2021/2023 e che la stessa non può prescindere dalla predetta ricognizione;

Ritenuto di poter individuare nelle esigenze di carattere operativo (c.d. “*esigenze funzionali*”) ritenute necessarie per il perseguimento dei sopra citati obiettivi e nel superamento del tetto del limite del 27,2% nel rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti (c.d. “*situazione finanziaria*”) i parametri base che consentono di far emergere le predette situazioni di eccedenza di personale, ai sensi del sopra citato art. 33 comma 1 D.Lgs. 165/2001;

Richiamati:

- l’art. 263 del Dlgs. n° 267/2000 il quale dispone che, ogni tre anni, il Ministro dell’Interno individui con proprio Decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per gli Enti Locali ed i rapporti medi “*dipendenti/popolazione*” per classe demografica, validi per gli Enti in condizioni di dissesto finanziario;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 10 aprile 2017, recante “*Individuazione dei rapporti medi ‘dipendenti/popolazione’ validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019*” il quale prevede, per i comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti, il rapporto 1/150;

Preso atto che:

- alla data attuale non è ancora stato emanato il sopra citato decreto relativo al triennio 2020-2022;
- il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Porlezza calcolato con riferimento a ciascuno degli ultimi cinque anni (2015/2019) è risultato essere sempre al di sotto del predetto valore soglia del 27,2%;
- anche per l’anno in corso il predetto rapporto, sulla base di calcoli presuntivi, risulta essere sempre al di sotto della suddetta soglia;
- nel corso del corrente anno, sino alla data odierna:
 - non è stata effettuata alcuna assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
 - non è intervenuta alcuna cessazione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- dall’analisi dei carichi di lavoro effettuata dai Responsabili di Area è emerso che, in relazione alle procedure ed attività espletate da ciascun servizio, in nessuno di quest’ultimi si registra una dotazione organica sovra dimensionata;
- il Comune di Porlezza non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;
- in virtù del parametro da applicare agli enti pubblici in condizioni di dissesto finanziario di cui ai sopra citati art. 263 del Dlgs. n° 267/2000 e Decreto del Ministro dell’Interno 10.4.2017, il quale può tuttavia essere validamente utilizzato anche ai fini della ricognizione di cui al presente provvedimento, alla data attuale il Comune di Porlezza ha un rapporto *dipendenti/popolazione* pari a 1/235, a fronte di un rapporto di 1/150 previsto per gli enti appartenenti alla medesima classe demografica, individuato dal sopra citato Decreto;

Rilevato che, in base ai predetti elementi e valutazioni:

-l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente e pertanto, presso il Comune di Porlezza non sussistono situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e/o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- è riscontrabile presso il Comune di Porlezza una cronica situazione di deficit delle risorse umane assegnate all'Ente dovuta alla progressiva riduzione del personale in servizio a fronte di attività istituzionali complessivamente non ridotte, anzi in costante incremento sia quantitativo che qualitativo, la quale comporta difficoltà nell'erogazione dei servizi comunali, in particolare per quanto riguarda il rispetto di scadenze e adempimenti obbligatori;

Richiamata la normativa in materia di diritto di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l' art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69 nonché gli artt. 9 comma 1 e 16 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33;

Visti inoltre:

- la griglia rappresentata nell'allegato al predetto Decreto Legislativo, dalla quale si evince che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella sotto sezione di secondo livello denominata "*dotazione organica*" nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata "*personale*";
- la delibera n° 1310 adottata il 28.12.2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione avente oggetto "*PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016*";

Richiamati infine i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000: 48 comma 2, 49 comma 1 e 134 comma 4;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in merito all'approvazione della presente deliberazione dal Sindaco pro tempore nella sua veste di responsabile dei servizi "Personale e Demografici" dell'area amministrativa del Comune di Porlezza ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge 23.12.2000 n° 388, della delibera di Giunta Comunale n° 41 del 6.10.2017 nonché del proprio decreto n° 7 del 30.4.2019;

Dato atto che, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, sulla presente proposta non occorre il parere contabile di cui al sopra citato art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

-Di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

-Di dare atto, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che nel Comune di Porlezza, per le motivazioni illustrate in premessa, non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e, conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli posti dalla predetta norma in tema di assunzioni di personale.

-Di incaricare l'Ufficio risorse umane di inviare il presente provvedimento a:

- revisore dei conti;
 - Organizzazioni sindacali ed R.S.U. dell'Ente;
 - Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

-Di dare atto che il Comune di Porlezza ottempererà a quanto previsto dalla normativa in premessa citata in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, ed in particolare a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'ente:

- nella «*Amministrazione trasparente*», sotto sezione di secondo livello denominata «*dotazione organica*» nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata «*personale*», per finalità di tipo «conoscitivo/informativo», ai sensi degli artt. 9 comma 1 e 16 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citato;

-all'Albo pretorio on line, ai fini della presunzione di conoscenza degli atti pubblicati e con lo scopo di produrre gli effetti giuridici cui è preordinata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 nonché dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citati;

-Di dare atto che dal provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente e che pertanto il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

-Di trasmettere in elenco ai Capigruppo Consiliari il presente provvedimento contestualmente alla sua pubblicazione.

-Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza per il Comune di Porlezza di adottare il piano triennale di fabbisogni di personale relativo al triennio 2020/2022, in premessa citato.

Deliberazione n. 78 del 30-11-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ERCULIANI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA PESCARIN VANIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.
